

Al Sindaco del Comune di
BOLOGNETTA (PA)
prot.bol@peccomunebolognetta.it

Al Responsabile unico del procedimento
Geom. Francesco Greco
Ufficio Tecnico Comune di
BOLOGNETTA (PA)
ll.pp@comune.bolognetta.pa.it

Trasmessa solo via e-mail/PEC

E p.c. Al Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 1 - Controllo dei contratti pubblici - Sezione
Regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici
PALERMO
ufficio.speciale.osservatorio.ccpp@certmail.regione.sicilia.it
servizio1.dipregionaletecnico@regione.sicilia.it

Al Direttore del Centro Studi CNI
ROMA
fondazionecni@pec.net

Al Presidente dell'Ordine
degli Ingegneri della Provincia di
PALERMO

Ai Presidenti degli
Ordini degli Ingegneri della Sicilia
LORO SEDI

Prot. n°40

Palermo, 13/05/2020

OGGETTO: Comune di Bolognetta (PA) - Acquisizione di manifestazione di interesse per l'affidamento a professionista esterno dell'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza nel cantiere, contabilità, relativi all'intervento di "Riqualificazione energetica impianto di illuminazione pubblica comunale". CUP E17B18000060002 - CIG 8296794AFE.
Segnalazione di irregolarità – Richiesta di revoca.

In relazione alla procedura di affidamento del servizio di ingegneria e architettura indicato in oggetto, pervengono a questa Consulta segnalazioni da parte di iscritti, attraverso i rispettivi Ordini territoriali, circa talune criticità che di seguito si espongono:

Si premette per chiarezza e per opportuna conoscenza di tutti i soggetti che l'avviso in parola riguarda una indagine di mercato pubblicata dal Comune di Bolognetta (PA), e relativa ad una "gara d'appalto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs

n.50/2016 e s.m.i., con il criterio Qualità/prezzo (es. art. 95 c. 2 D.lgs. 50/2016), da esperire mediante ricorso alla piattaforma del Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MEPA)”.

Nello specifico dalla lettura dell'avviso si rileva quanto segue:

- a) non è riportato l'importo a base di gara dei servizi da affidare;
- b) non è allegato il calcolo del corrispettivo ai sensi DM 17 giugno 2016;
- c) non è riportato l'importo dei lavori oggetto del servizio;
- d) non sono identificate le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico, né la loro articolazione con riferimento alle relative classi e categorie.

Quanto sopra, oltre a ledere il principio di trasparenza e pubblicità, non permette di verificare la corretta applicazione della procedura in essere; infatti la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i, utilizzata da Codesto Ente, vale esclusivamente per gli appalti di servizi compresi tra i 40.000 e i 100.000 euro.

Tutto ciò premesso, l'avviso in questione risulta palesemente irregolare perché in violazione con la normativa vigente come nel prosieguo individuata e in aperto contrasto con i canoni dettati dall'ANAC, ed in particolare:

- la determinazione corretta e congrua dei corrispettivi da porre a base di gara ha in caduta ripercussioni sulla legittimità dei bandi, infatti la tipologia di gara varia in relazione agli importi assunti a riferimento, così come stabilito dalle direttive europee, recepite dalla normativa nazionale e regionale sui lavori pubblici;
- l'Autorità di Vigilanza AVCP ha confermato in proposito alcuni principi, da ultimo con le Linee guida n.1, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019; che in particolare al *capo III. Indicazioni operative - paragrafo 1.4*, indica la "*determinazione del corrispettivo da porre a base di gara*" come prima tra le "*operazioni necessarie*";
- nel prosieguo, al paragrafo 2.1 il superiore testo definisce le modalità di determinazione del compenso da porre a base di gara, e al paragrafo 2.2 ribadisce che "*Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. Ciò permette ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato, l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo*";
- e ancora, nei paragrafi 3 e 4 prevede l'obbligo di "identificazione delle opere", rispettivamente per la definizione dei requisiti e della valutazione dell'offerta.

Tutto ciò premesso e argomentato, nello spirito di proficua collaborazione che gli Ordini degli Ingegneri e il loro organismo di raccordo e rappresentanza regionale intendono offrire agli Enti pubblici, si rassegnano le superiori considerazioni, e

SI CHIEDE

al Responsabile Unico del Procedimento

- a) la revoca in autotutela dell'avviso in parola e la pronta rettifica della procedura nel senso indicato, previo annullamento degli atti presupposti e conseguenti;
- b) la verifica del corrispettivo posto a base di gara all'Ordine professionale di riferimento territorialmente competente, ai sensi dell'art.13, commi 1 e ss. della L.R. n.12/2011.

IL PRESIDENTE
(Elvira Restivo)

Elvira Restivo